

Interrogazione n. 925

presentata in data 7 gennaio 2020

a iniziativa del Consigliere Leonardi

“Convenzione tra Regione Marche e Province regionali per la disciplina delle attività di vigilanza e controllo di Polizia Provinciale”

a risposta orale

Premesso che:

- con Legge 56/2014 (c.d.”legge Delrio”) lo Stato e le Regioni secondo le rispettive competenze hanno provveduto al riordino delle funzioni delle Province, mediante attribuzioni di funzioni non rientranti tra quelle fondamentali;
- con Legge Regionale 13/2015 sono state approvate le disposizioni per il riordino delle funzioni delle Province, prevedendo dunque il trasferimento alla Regione delle funzioni indicate dalla stesse legge regionale 13/2015 tra cui ad esempio Turismo, Trasporto pubblico locale, Difesa del suolo, caccia e pesca;

Considerata:

- la Legge Regionale 25 marzo 2016, n.6, avente per oggetto “Modifica alla legge regionale 3 aprile 2015, n.13 – Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province” al cui Art.1, comma 1 così viene riportato : “Le funzioni di vigilanza relative alla caccia e alla pesca nelle acque interne di cui all'allegato A alla legge regionale 3 aprile 2015, n.13 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province), sono riallocate presso le Province.”

Considerato altresì:

- che con Deliberazione della Giunta regionale n. 302 del 31/03/2016 venivano regolamentate le disposizioni necessarie all'effettivo trasferimento alla Regione delle risorse umane correlate alle funzioni provinciali da trasferire in attuazione degli artt.2 e 3 della legge regionale 13/2015 e venivano redatti gli elenchi del personale assegnato alle strutture regionali;

Che:

- nell'elenco di cui al punto precedente non sono stati inclusi le unità di personale adibite alle funzioni di polizia provinciale, per cui era in previsione una ricollocazione, attraverso normative di carattere legislativo ed amministrativo, di funzioni di polizia amministrativa e di vigilanza presso le singole province marchigiane;

Valutato:

- che con la Deliberazione di Giunta regionale n.307 del 31/03/2016, veniva approvata la Convenzione tra la Regione Marche e le Province regionali per la disciplina delle attività di vigilanza e controllo di Polizia Provinciale;

In particolar modo:

- nell'ambito della Convenzione di cui al punto precedente, alle Province, attraverso il personale di Polizia Provinciale, venivano affidate le attività di tutela e recupero della fauna, vigilanza, prevenzione, accertamento, controllo, repressione degli illeciti amministrativi in materia di caccia e pesca, ivi compresa la conservazione, riconsegna o distruzione dei beni sequestrati o confiscati, di cui alle leggi regionali 7/1995 e 11/2003; altresì venivano affidate alle Province il coordinamento operativo delle Guardie venatorie volontarie e ulteriori funzioni quali l'espletamento dei servizi di polizia stradale per la viabilità, le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza, le funzioni di polizia giudiziaria ed infine le attività di polizia per la protezione dell'ambiente in genere;

Che:

- con la Deliberazione di Giunta regionale n.307 del 31.03.2016 venivano altresì stabiliti i riconoscimenti economici da parte della Regione alle province regionali per il costo delle unità di personale individuato per l'espletamento delle funzioni di Polizia Provinciale; e che l'erogazione del corrispettivo sarebbe avvenuta su base trimestrale successivamente alla verifica degli adempimenti previsti in Convenzione;

Valutato altresì:

- che la Convenzione tra Regione Marche e Province regionali, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale 307/2016, è decorsa dalla data del 1/04/2016 ed aveva durata triennale;

Viste altresì le seguenti Deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1039 del 05/09/2016 avente per oggetto: "Approvazione convenzione tra la Regione Marche e Province regionali per la disciplina delle attività di vigilanza e controllo di Polizia Provinciale. Modifica ed integrazione propria deliberazione n.307 del 31 marzo 2016";
- n.1215 del 19/10/2017 avente per oggetto: "Richiesta di parere alla competente Commissione dell'Assemblea legislativa e al Consiglio delle Autonomie locali sullo schema di deliberazione concernente: "Criteri di riparto fra le Province Marchigiane del contributo straordinario destinato alle esigenze connesse alla gestione dei bilanci di previsione per l'anno 2017, di cui all'art.6 della legge regionale 18 ottobre 2017, n.29";
- n.637 del 14/05/2018 avente per oggetto: "Omogeneizzazione del trattamento economico del personale proveniente dalle province con quello del personale regionale";
- n.1750 del 17/12/2018 avente per oggetto: "Costituzione del Centro Recupero Animali Selvatici Regionale. Cras Marche";

INTERROGA

L'Assessore competente per sapere:

- quante unità di personale di Polizia Provinciale, diviso per le province regionali, hanno svolto le funzioni previste nella Convenzione di cui alle Deliberazioni di Giunta regionale n.307 e 1039 del 2016;
- quale è stato il corrispettivo economico omnicomprensivo riconosciuto alle province regionali, diviso per provincia negli anni 2017 e 2018;
- se le Province regionali hanno rispettato il termine del 31 gennaio di ogni anno per la trasmissione delle relazioni sulle attività svolte dalla Polizia Provinciale;

- se, viste le Deliberazioni di Giunta regionale inerenti la Convenzione tra Regione e Province, risulta ad oggi, di fatto, scaduta la Convenzione stessa, iniziata il primo aprile 2016 e avente durata triennale;
- come intende dunque la Regione organizzare il proseguo delle attività svolte dalla Polizia Provinciale in assenza di nuova Convenzione;
- Se la Regione Marche intende dunque affidarsi ancora alle Province e alle Polizia Provinciali per l'espletamento delle attività che erano previste in Convenzione o se vi siano intenzioni di eventuali "spacchettamenti" tra ciò che concerne le funzioni legate alle attività venatorie e ambientali da quelle di polizia stradale, viabilità, pubblica sicurezza ed altro;
- Se risulta veritiero che le province regionali hanno sollecitato, anche per iscritto la Regione Marche a fornire chiarimenti circa la continuità delle funzioni previste in Convenzione nel periodo in cui appunto la Convenzione stessa è scaduta;
- se risulta veritiero che tra Regione Marche e province regionali vi siano problemi inerenti il pagamento da parte della Regione Marche dei corrispettivi economici da riconoscere alle province per il lavoro svolto per le funzioni previste e se sì, a quali cifre e a quali cifre e a quali periodi corrisponderebbero.